

ALBINI GROUP

CODICE ETICO DI COTONIFICIO ALBINI S.P.A.

Indice

4	PREMESSA
6	1. INTRODUZIONE
8	2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO
10	3. I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI
11	3.1. Legalità e onestà
11	3.2. Integrità
11	3.3. Imparzialità
11	3.4. Trasparenza
12	3.5. Riservatezza
12	3.6. Prudenza
12	3.7. Fiducia e condivisione
12	3.8. Cultura della qualità per un prodotto di eccellenza
13	3.9. Ricerca ed innovazione
13	3.10. Servizio che genera valore
13	3.11. Efficienza ed efficacia
13	3.12. Imprenditorialità familiare e territorio
13	3.13. Responsabilità etica
13	3.14. Sostenibilità
14	3.15. Concorrenza
14	3.16. Conflitto di interessi
16	4. I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO
17	4.1. Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
17	4.2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati
17	4.3. Delitti di criminalità organizzata
18	4.4. Falsità in monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento
18	4.5. Delitti contro l'industria e il commercio
18	4.6. Reati societari e corruzione tra privati

18	4.7. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
19	4.8. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili
19	4.9. Delitti contro la personalità individuale
19	4.10. Reati di abuso di mercato
19	4.11. Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
19	4.12. Reati di ricettazione, riciclaggio, auto-riciclaggio e impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita
20	4.13. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori
20	4.14. Reati in violazione del diritto d'autore
20	4.15. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
20	4.16. Reati ambientali
20	4.17. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
21	4.18. Razzismo e xenofobia
21	4.19. Reati transnazionali
21	4.20. Frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o scommesse e giochi di azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
21	4.21. Reati tributari
21	4.22. Reati doganali e in materia di accise
22	4.23. Reati contro i beni culturali e paesaggistici, riciclaggio di beni culturali, devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici
22	4.24. Delitti contro gli animali
24	5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E CONTROLLO CIRCA L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO
26	6. SEGNALAZIONI
28	7. IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Liberiamo il potenziale creativo dei brand della moda, dei grandi sarti e dei fashion designer di tutto il mondo.

Guidiamo l'innovazione nell'industria tessile mondiale sviluppando prodotti d'avanguardia e collezioni di straordinaria qualità, capaci di unire amore per la bellezza, prestazioni eccezionali e rispetto per le persone e l'ambiente.

Cotonificio Albini S.p.A. (“la Società”) è una delle maggiori realtà manifatturiere internazionali, specializzate nella produzione di tessuti di elevata qualità.

Affinché i comportamenti di coloro che operano nella sfera di influenza della Società siano conformi ai nostri valori e principi, abbiamo deciso di esprimere gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali all’interno del presente Codice Etico e di Responsabilità Ambientale.

Il Codice è stato predisposto secondo le principali normative, linee guida e documenti esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di diritti umani, di responsabilità sociale d’impresa e di corporate governance e ha il fine di raccogliere e portare a conoscenza di tutti coloro che operano con la Società valori, principi e regole, condivisi nel corso degli oltre centoquarant’anni di storia e di tradizione alle spalle, cui sono improntati i comportamenti e le attività della Società stessa. L’adozione del presente documento intende soddisfare le necessità e le aspettative legittime di tutti gli interlocutori interni ed esterni, al fine di consolidare l’immagine della Società come realtà trasparente, orientata al rispetto dei principi etici e comportamentali di seguito enunciati, che intende distinguersi per il proprio stile caratterizzato da eccellenza e affidabilità.

I principi ispiratori del documento sono:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- la Costituzione Italiana;
- la Carta dei Valori d’Impresa dell’Istituto Europeo per il Bilancio Sociale;
- i “core labour standards” contemplati nelle Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico);
- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs

01 INTRODUZIONE

Il Codice Etico o di Comportamento (di seguito anche semplicemente “il Codice”), approvato dal Consiglio di Amministrazione del Cotonificio Albini S.p.A. (di seguito, *breviter*, “Cotonificio Albini” o “la Società”) ad integrazione e completamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla stessa ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, declina i valori generali di natura etica ed i principi di condotta negli affari ai quali la Società ha inteso ed intende ispirare costantemente la propria attività.

Più nello specifico, il Codice Etico si propone di tratteggiare diritti, doveri e responsabilità dell’ente nei confronti dei c.d. “portatori di interesse” (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, etc.) ed esprime un insieme di regole comportamentali che tutti coloro che operano in nome e per conto della Società (amministratori, dipendenti, dirigenti e non, consulenti e collaboratori) si impegnano a rispettare nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Il Codice Etico fornisce gli *standard* etici e morali della Società, ritenuti irrinunciabili sia al fine di garantire la correttezza ed efficienza delle relazioni interne dell’azienda (rapporti fra *management* e dipendenti), sia al fine di consolidare la positiva reputazione di cui l’azienda gode nel settore di riferimento.

Tutti coloro che, a qualunque titolo, lavorano, collaborano od intrattengono relazioni professionali con il Cotonificio Albini debbono, pertanto, perseguire sempre ed in ogni occasione i più elevati *standard* etici nelle relazioni con colleghi, clienti, fornitori, concorrenti, *partner*, Pubbliche Amministrazioni e, in generale, con la comunità, dimostrando onestà e correttezza in tutte le attività svolte.

Chiunque non si attenga allo *standard* delineato nel presente documento, indipendentemente dalla sussistenza di specifiche sanzioni *ex lege* o *ex contractu* e dall’eventuale integrazione di fatti di penale rilevanza, incorre in una violazione dei principi che improntano e caratterizzano la politica aziendale della Società ed è, pertanto, passibile di sanzione sul piano disciplinare (*infra*, 7), in misura proporzionata alla gravità della condotta serbata e in esito ad un contraddittorio sul punto.

Pertanto, in virtù di una politica aziendale attenta ai temi della legalità, il Cotonificio Albini S.p.A. intende definire con chiarezza e univocità l’insieme dei valori che la Società riconosce e adotta come criteri orientativi del proprio operare, nonché il complesso delle responsabilità che essa assume, sia verso l’interno sia verso l’esterno.

Il Cotonificio Albini S.p.A. si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi destinatari e a predisporre ogni possibile strumento idoneo ad assicurare la piena ed effettiva applicazione dello stesso.

In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, la scelta adottata dalla Società è quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generale un insieme di principi di condotta che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 231/01 finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati contemplati da siffatta normativa.

02 | DESTINATARI DEL CODICE ETICO

I valori etici ed i principi di condotta delineati nel Codice sono rivolti a:

collaboratori del Cotonificio Albini S.p.A., ossia:

- gli amministratori e i dirigenti e, più in generale, tutti coloro che svolgono, anche di fatto, funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo della Società, indipendentemente dalla natura del rapporto che li lega alla stessa (soggetti *apicali*);
- i dipendenti della Società (soggetti *sottoposti ad altrui direzione*).

previa specifica accettazione o previsione in apposite clausole contrattuali, tutti coloro con i quali la Società intrattiene rapporti imprenditoriali, commerciali e non, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e del ruolo ricoperto ("Soggetti Esterni"), tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli agenti, i consulenti, i clienti, i *partner*, i fornitori e, più in generale, tutti coloro che svolgano attività di collaborazione, anche occasionale, in nome o per conto della Società o sotto il controllo della stessa.

Ogni riferimento ai "Destinatari" contenuto nel Codice è da intendersi indistintamente rivolto a tutti i soggetti sopra indicati.

Il Codice Etico trova applicazione in relazione a tutte le attività svolte in nome e per conto del Cotonificio Albini S.p.A., sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui la Società opera.

Il rispetto dei principi enunciati nel Codice è innanzitutto un dovere morale dei Destinatari, ai quali è richiesta la piena consapevolezza del fatto che esso è funzionale al perseguimento degli obiettivi aziendali secondo i valori fondamentali indicati in premessa.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve, inoltre, considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L.

03 I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI

Ai fini del presente Codice Etico, i principi generali di comportamento a cui ciascun Destinatario deve ispirare la propria condotta nello svolgimento dei propri compiti sono quelli di seguito indicati.

3.1. Legalità e onestà

Il Cotonificio Albini riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, sono tenuti al rispetto di tutte le norme degli ordinamenti giuridici in cui operano.

A tale scopo, i comportamenti sono rigorosamente vincolati, nella fase di decisione e di attuazione, al pieno rispetto di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali, della regolamentazione definita dalle Autorità di Vigilanza nonché delle procedure interne.

In nessun caso il perseguimento degli interessi della Società o il conseguimento di un vantaggio per la stessa può giustificare una condotta illecita o contraria ai principi di correttezza, buona fede, onestà e legalità ovvero ai principi indicati dal presente Codice Etico.

3.2. Integrità

Le attività sono gestite con il massimo impegno professionale ed etico, prevenendo ed evitando ogni situazione in cui potrebbero manifestarsi eventuali conflitti d'interesse ed assicurando che i comportamenti siano sempre improntati ad integrità morale, trasparenza e ai valori di onestà, correttezza e buona fede. I rapporti tra Destinatari, a tutti i livelli, sono improntati a criteri di correttezza, lealtà e reciproco rispetto, evitando comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da posizioni di svantaggio dei terzi e agendo secondo buona fede in ogni attività e decisione.

Nell'ambito dell'attività prestata alle dipendenze della Società o nelle relazioni intrattenute con la stessa non è tollerato alcun comportamento ingiurioso, diffamatorio, denigratorio o minatorio nei confronti di alcuno, sia esso un collega od un terzo.

È categoricamente vietato prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti.

3.3. Imparzialità

Le decisioni ed i comportamenti sono, rispettivamente, adottate ed attuati nel pieno rispetto della personalità di ognuno, incentivando e premiando il merito, l'integrità ed il senso di responsabilità nel massimo rispetto delle diversità individuali ed evitando ogni discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizioni personali o sociali. Il riconoscimento dei risultati raggiunti, delle potenzialità professionali e delle competenze espresse costituiscono i criteri essenziali per l'instaurazione ed il mantenimento dei rapporti professionali e commerciali nonché per gli avanzamenti di carriera e retributivi.

Fermo restando il legittimo perseguimento degli interessi imprenditoriali della Società e senza alcun pregiudizio per gli stessi, nelle trattative commerciali, professionali o di lavoro non è consentito approfittare indebitamente del proprio eventuale maggior potere contrattuale.

3.4. Trasparenza

In tutti i rapporti (di lavoro, commerciali, istituzionali, etc.) intrattenuti con la Società o per conto della stessa sono garantite informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere.

Fermo quanto specificamente previsto in relazione ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, Cotonificio Albini S.p.A. coopera attivamente e senza riserve con tutte le Autorità con le quali intrattenga rapporti di qualsivoglia natura e pretende altrettanto da ogni Destinatario.

I Destinatari si impegnano ad adempiere puntualmente gli impegni e gli obblighi assunti, tanto che gli stessi trovino la propria fonte in pattuizioni contrattuali quanto che si tratti di informazioni od offerte oggetto di comunicazioni commerciali o di *marketing*.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad operare affinché i fatti di gestione destinati a confluire nella rappresentazione della situazione economica, fiscale e patrimoniale della Società siano rilevati secondo correttezza, completezza e tempestività.

I rapporti con i *media* sono riservati esclusivamente alle funzioni del Cotonificio Albini a ciò espressamente preposte o delegate.

Al fine di garantire l'accuratezza, genuinità, correttezza e trasparenza delle informazioni fornite ai *media*, i Destinatari devono astenersi dal divulgare fatti e/o notizie relativi alla Società senza previo concerto con le suddette funzioni.

È tassativamente vietata la divulgazione di notizie false.

3.5. Riservatezza

I Destinatari sono tenuti ad osservare scrupolosamente le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di *privacy*, adoperandosi per eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi di dispersione, accesso non autorizzato o trattamento illecito dei dati dei quali la Società sia titolare.

La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti, curando che i propri dipendenti e collaboratori utilizzino le informazioni riservate acquisite in ragione del proprio rapporto con la società esclusivamente per scopi connessi con l'esercizio della propria funzione.

È tassativamente vietato ogni utilizzo, comunicazione o divulgazione di informazioni o notizie riservate delle quali i Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione od in occasione del loro rapporto con la Società. Le conoscenze sviluppate dalla Società sono patrimonio esclusivo della stessa e, come tali, devono intendersi strettamente confidenziali e coperte da riservatezza. Con la sola eccezione di quanto in proposito previsto dalla normativa vigente e da eventuali, specifici accordi contrattuali, tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti a non rivelare a terzi aspetti tecnici, commerciali ed organizzativi propri della Società.

3.6. Prudenza

Le attività sono gestite con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi; ciò si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa derivare un danno alle persone e alle cose.

È responsabilità di ciascun Destinatario custodire e conservare i beni e le risorse affidategli dalla Società per l'espletamento della propria attività. Nessun destinatario può utilizzare in modo improprio tali beni e risorse ed è altresì tenuto ad impedire ad altri di farlo.

I sistemi di posta elettronica e di accesso alla rete del Cotonificio Albini appartengono esclusivamente alla stessa. L'utilizzo di tali strumenti deve, pertanto, avvenire nel più rigoroso rispetto della vigente normativa di riferimento e delle relative procedure e disposizioni operative interne.

3.7. Fiducia e condivisione

La Società crede fermamente nella possibilità di stabilire efficaci relazioni d'affari soltanto se tra le parti si instaura una profonda fiducia, anche attraverso la condivisione delle informazioni, dell'esperienza e delle capacità professionali sia all'interno della Società che, ove opportuno, all'esterno.

Cotonificio Albini si impegna affinché al suo interno vi sia un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel pieno rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

La Società vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto nel quadro di quanto previsto dalle leggi del nostro ordinamento e delle relative modifiche.

3.8. Cultura della qualità per un prodotto di eccellenza

Nel perseguire e raggiungere i più elevati standard di qualità, la Società si impegna a creare prodotti

d'eccellenza condividendo gli stessi obiettivi dei propri clienti. Qualità significa selezione accurata delle materie prime più pregiate, controlli durante tutto il processo produttivo, utilizzo dei macchinari più performanti e contributo di collaboratori competenti. I prodotti della Società combinano filati pregiati e una visione creativa unica e innovativa. Sono lo stile e la ricerca dell'eccellenza in tutte le fasi produttive a fare la differenza nel creare tessuti che rappresentino la perfetta sintesi di funzione ed emozione.

3.9. Ricerca ed innovazione

La Società crede nella Ricerca come strumento di miglioramento continuo ed evoluzione dei nostri prodotti e dei nostri processi. La Società riesce a generare innovazione, attraverso un'approfondita conoscenza tecnico-scientifica del personale, la costante ricerca in ambito tecnologico e gli investimenti.

3.10. Servizio che genera valore

Il servizio è un impegno serio nei confronti dei Clienti. La Società si impegna ad offrire loro i prodotti con affidabilità, tempestività e flessibilità grazie all'integrazione verticale che permette il pieno controllo della filiera e ad una struttura industriale importante e ramificata. La Società vuole essere il punto di riferimento dei propri Clienti per il reale valore del proprio servizio.

3.11. Efficienza ed efficacia

La solidità della Società è tutelata attraverso una politica prudente e attenta a salvaguardare e a promuovere l'efficacia e l'efficienza della gestione, osservando elevati standard di buon governo societario a tutela del proprio valore e della propria reputazione. Ciò favorisce anche il mantenimento di un elevato livello di competitività economica.

3.12. Imprenditorialità familiare e territorio

L'attiva presenza degli imprenditori è alla base di una visione ampia del successo d'impresa, non limitata al solo profitto. La continuità imprenditoriale garantisce un orientamento al lungo periodo, un forte attaccamento al prodotto, un impegno etico condiviso. Di questa continuità fa parte anche il legame del Cotonificio Albini con il territorio con le sue esperienze, culture e manualità tramandate da generazioni. La Società muove da solide radici per costruire il futuro dell'impresa e dei propri collaboratori.

3.13. Responsabilità etica

L'attenzione alle persone e all'ambiente è il principio guida di ogni azione del Cotonificio Albini. La Società crede fortemente nella valorizzazione dei collaboratori, interni ed esterni all'azienda, nella convinzione che credibilità, condivisione e fiducia siano elementi imprescindibili del successo aziendale. La Società mantiene il rispetto verso i valori del presente Codice Etico anche verso le realtà esterne, per garantire le migliori e proficue relazioni. Il Cotonificio Albini crede fortemente nel rispetto e nella tutela di persone e ambiente e lavora quotidianamente per aumentare la sicurezza e diminuire l'impatto ambientale.

3.14. Sostenibilità

La Società crede nella stretta interazione tra collaboratori, fornitori e clienti, con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo basato sui principi di sostenibilità e sulla costruzione di una vera e propria catena del valore. La Società intende perseguire attivamente gli obiettivi posti dall'Agenda ONU 2030, attraverso la progettazione e lo sviluppo di strategie aziendali ispirate ai *Sustainable Development Goals*. La sostenibilità rappresenta per la Società un punto di partenza per la creazione di valori condivisi, che si traducono in un percorso di crescita e miglioramento continuo. Tutti i destinatari del Codice si impegnano a contribuire in maniera propositiva, nell'ambito delle proprie competenze, allo svolgimento delle attività per favorire il raggiungimento degli obiettivi che portano alla realizzazione e alla piena espressione dei valori sopra descritti.

3.15. Concorrenza

La Società è consapevole che un sano e corretto sistema di concorrenza contribuisca ad un continuo miglioramento e sviluppo. Per tale motivo, osserva le norme vigenti in materia di concorrenza, collabora con le Autorità regolatrici del mercato e si astiene dal tenere comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale. In particolare, Cotonificio Albini intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi dall'adottare comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante; a tal proposito, la Società promuove un modello di concorrenza aperta e leale e respinge le pratiche dubbie sul piano etico, non utilizzando informazioni acquisite da attività illegali a scapito dei *competitors* o di altri attori sul mercato.

Nessun dipendente e/o collaboratore può essere coinvolto in iniziative o in contatti con concorrenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accordi su prezzi o qualità, limitazioni di estensione di mercato, accordi di collegamento etc.) che possano apparire come violazione delle normative a tutela della concorrenza e del mercato.

3.16. Conflitto di interessi

Nella conduzione di qualsiasi attività i Destinatari devono sempre evitare situazioni ove possano configurarsi conflitti di interessi.

Per conflitto di interessi si intende il caso in cui si persegua un interesse personale o di terzi, diverso da quello di Cotonificio Albini, o si compiano attività che possano, comunque, interferire con l'indipendenza e l'obiettività di giudizio e, dunque, con la capacità di assumere decisioni per conto della Società, ovvero ci si avvantaggi per scopi personali di opportunità d'affari della stessa.

Chiunque si trovi ad operare in conflitto di interesse, anche solo potenziale, ovvero abbia dubbi sull'esistenza di un simile conflitto, è tenuto a dichiararlo, in coscienza e in tutta lealtà, al proprio responsabile o referente aziendale, il quale ne valuta caso per caso l'effettiva sussistenza, informando anche l'Organismo di Vigilanza.

04 I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società riconosce come vincolanti per i Destinatari i seguenti principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01.

4.1. Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare, in ogni rapporto intrattenuto con Funzionari pubblici, la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;
- assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;
- astenersi dall'influenzare impropriamente le decisioni della controparte in occasione di trattative di affari, richieste o rapporti con la Pubblica Amministrazione, comprese le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- fornire sempre, nelle dichiarazioni e/o documenti e/o comunicazioni di qualsivoglia natura, anche per via telematica, rivolte alla Pubblica Amministrazione, informazioni e dati corretti, completi e veritieri;
- astenersi nel modo più assoluto dall'offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, somme di denaro od altre utilità, indipendentemente dalla natura e dal valore delle stesse, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o qualsiasi altro soggetto (persona fisica, società od ente) connessa o collegata con i medesimi;
- astenersi dall'impedire, turbare ovvero influenzare le gare nei pubblici incanti nonché dall'allontanarne gli offerenti, informando la propria partecipazione alle stesse ai principi di lealtà ed integrità;
- astenersi da qualsiasi forma, anche mediata, di illecita influenza sull'attività di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- comunicare al proprio responsabile i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali.

4.2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati ed alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- utilizzare il sistema informatico aziendale ed i relativi beni strumentali esclusivamente per le finalità ed entro i limiti definiti dalla Società in relazione alla specifica attività di ciascuno.

4.3. Delitti di criminalità organizzata

La Società si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminali di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la

Società;

- garantire che ogni processo decisionale nel quale sia direttamente od indirettamente coinvolta la Società debba necessariamente svilupparsi e perfezionarsi con il coinvolgimento di più soggetti diversi, con separazione dei relativi ruoli, e secondo modalità che consentano la tracciabilità e la verificabilità, anche nel tempo, dei contributi apportati da ogni funzione coinvolta.

4.4. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- astenersi nel modo più assoluto dall'accettare o utilizzare banconote contraffatte, anche se ricevute in buona fede;
- promuovere la corretta informazione del valore della proprietà industriale, funzionale alla salvaguardia dei propri diritti ad essa connessi ed alla tutela dei diritti di terze parti;
- assicurare adeguata collaborazione alle autorità competenti nella prevenzione, contrasto e repressione dei fenomeni concernenti la contraffazione e la falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento;
- garantire la conformità dei mezzi di pagamento utilizzati, nonché la congruità della registrazione delle operazioni di pagamento e la loro coerenza con l'autorizzazione disposta.

4.5. Delitti contro l'industria e il commercio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il ricorso a pratiche commerciali improntate esclusivamente a principi di buona fede, correttezza e lealtà e assicurare adeguata informazione e corretta pubblicità ai prodotti, al fine di tutelare la fiducia riposta dai clienti nella Società;
- rispettare la normativa vigente in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti o pratiche commerciali tali da sfociare in condotte di concorrenza sleale e, più in generale, in contrasto con le disposizioni normative e regolamentari in questione.

4.6. Reati societari e Corruzione tra privati

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- fornire dati a rilevanza amministrativa, contabile e finanziaria veri, precisi, completi e verificabili;
- assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, indispensabili per predisporre e comunicare dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi;
- promuovere l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi relativi all'informativa finanziaria, nonché le frodi e i comportamenti scorretti;
- promuovere ed assicurare la legalità degli atti nella pianificazione, decisione ed attuazione delle operazioni societarie, siano esse di carattere ordinario ovvero straordinario;
- rispettare puntualmente gli obblighi relativi ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, collaborando con le stesse ed in ogni caso non ostacolandone le funzioni;
- astenersi dall'offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a soggetti terzi diversi dai pubblici ufficiali e dagli incaricati di pubblico servizio, somme di denaro od altre utilità, con la sola eccezione di oggetti di modico valore e nel rispetto delle normali pratiche commerciali o di cortesia;

4.7. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rifiutare e impegnarsi a contrastare la diffusione di idee e il compimento di azioni volte allo spargimento del terrore o al sovvertimento dell'ordine democratico costituzionale;
- assicurare e promuovere la tutela dei valori democratici ed il rispetto dello Stato, della Costituzione e delle Istituzioni Pubbliche come valori fondamentali del nostro ordinamento.

4.8. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della salute e dell'integrità fisica delle persone, in quanto beni fondamentali dell'individuo.

4.9. Delitti contro la personalità individuale

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della libertà individuale, come bene fondamentale attraverso il quale si estrinseca la personalità umana;
- rifiutare e impegnarsi a contrastare il lavoro e lo sfruttamento minorile e lo sfruttamento del lavoro in generale, anche attraverso il rifiuto di contrarre con soggetti terzi che se ne avvalgano.

4.10. Reati di abuso di mercato

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la necessaria confidenzialità delle informazioni regolamentate relative ad emittenti quotati cui si è eventualmente avuto legittimo accesso, nonché l'utilizzo delle stesse per le sole finalità per le quali si è avuto legittimo accesso.

4.11. Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, assicurando il puntuale adempimento degli obblighi dalla stessa posti a carico delle diverse funzioni aziendali;
- impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e, più in generale, alla comunità ed a chiunque sia presente negli uffici e negli stabilimenti produttivi, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali e nella eliminazione o, ove impossibile, minimizzazione dei rischi;
- ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- impegnarsi a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti, le prescrizioni e gli accordi volontari sottoscritti, cooperando con le istituzioni, gli enti territoriali e le organizzazioni industriali;
- promuovere la comunicazione interna ed esterna, coinvolgendo, consultando e responsabilizzando i lavoratori a tutti i livelli e chiunque operi nelle attività aziendali, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione.

4.12. Reati di ricettazione, riciclaggio, auto-riciclaggio e impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita

Ai Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, è fatto obbligo di:

- astenersi dall'acquistare e/o rivendere beni dei quali si possa anche solo sospettare una provenienza illecita ovvero dal compiere sui medesimi qualsivoglia operazione di trasformazione;
- rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dalla normativa pro tempore vigente, anche in materia di adeguata verifica e di limitazioni all'utilizzo del denaro contante ed assicurare la tempestiva e puntuale cura degli adempimenti prescritti in materia e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- adempiere alla normativa in materia antiriciclaggio così come previsto dal D.Lgs. 231/2007 e successive modificazioni, in particolare agli obblighi di identificazione e adeguata verifica della clientela, valutazione del rischio di riciclaggio, segnalazione di operazioni sospette, attraverso idonee procedure organizzative e idonei sistemi di monitoraggio e controllo.

4.13. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- astenersi dall'usare strumenti di pagamento diversi dai contanti, che non siano di titolarità propria o della Società;
- utilizzare mezzi di pagamento diversi dai contanti esclusivamente per finalità conformi rispetto all'oggetto sociale, nonché limitatamente al perseguimento degli scopi leciti che l'impresa si pone;
- astenersi dal detenere, diffondere e usare dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- segnalare tempestivamente agli organi di controllo interni alla Società, nonché alle Autorità competenti ogni utilizzo illecito dei mezzi di pagamento diversi dai contanti di cui siano venuti a conoscenza.

4.14. Reati in violazione del diritto d'autore

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi per elaboratore e le banche di dati;
- utilizzare nella propria attività esclusivamente software per i quali si disponga di valida licenza;
- assicurare il pieno rispetto della normativa pro tempore vigente anche in relazione ai contenuti direttamente od indirettamente accessibili tramite il sito internet della Società.

4.15. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'Autorità Giudiziaria.

4.16. Reati Ambientali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela dell'ambiente, come bene fondamentale per la collettività, attraverso il puntuale rispetto della normativa pro tempore vigente, il continuo miglioramento e la costante ricerca di modalità operative ecosostenibili.

4.17. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- contrastare i fenomeni del lavoro sommerso e dell'immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la formazione dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

4.18. Razzismo e xenofobia

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- astenersi da qualsivoglia comportamento volto o comunque idoneo a discriminare o far discriminare chiunque per motivi di razza, etnia, nazionalità o religione;
- astenersi dal diffondere, con qualsiasi mezzo, idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico;
- assicurare e promuovere l'integrazione e la parità di tutti i dipendenti e collaboratori.

4.19. Reati transnazionali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- garantire il rispetto di tutte le norme giuridiche penali ed extrapenali applicabili all'attività lavorativa svolta, qualsiasi ne sia la fonte, ed anche se si tratta di disposizioni di ordinamenti giuridici diversi da quello italiano;
- astenersi dall'intrattenere qualsiasi tipo di rapporto con membri o fiancheggiatori di associazioni per delinquere di rilievo transnazionale, finalizzate alla commissione di qualsivoglia illecito criminale;
- astenersi dal commettere condotte punite dal T.U. in materia di immigrazione, anche qualora le stesse siano totalmente commesse in uno Stato diverso dall'Italia;
- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'Autorità Giudiziaria.

4.20. Frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi di azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere comportamenti corretti e trasparenti in manifestazioni e competizioni sportive
- astenersi da qualsivoglia condotta di abusivo esercizio del gioco d'azzardo.

4.21. Reati tributari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- garantire il corretto trattamento fiscale delle componenti di reddito, detrazioni e deduzioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale;
- assicurare il rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di imposte dirette ed indirette;
- fornire, nelle dichiarazioni e/o documenti rivolti all'Amministrazione finanziaria, informazioni e dati corretti, completi e veritieri;
- assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, indispensabili per predisporre e comunicare dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi.

È inoltre vietato porre in essere operazioni o attività che possano configurare i reati tributari di cui al D.lgs. n. 74/2000 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto".

4.22. Reati doganali e in materia di accise

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare la normativa vigente in materia di dazi doganali e accise, astenendosi dal realizzare comportamenti o pratiche commerciali tali da sfociare in condotte in contrasto con le disposizioni normative e regolamentari in questione;
- garantire la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese alle Autorità Doganali con riguardo alle operazioni di importazione ed esportazione di merci;
- assicurare, nei rapporti intrattenuti con gli spedizionieri e/o i funzionari doganali, il buon funzionamento delle attività di gestione delle merci attraverso il confine;
- rispettare i permessi, i divieti e le limitazioni previste per l'introduzione delle merci attraverso il confine.

4.23. Reati contro i beni culturali e paesaggistici, riciclaggio di beni culturali, devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare la normativa vigente in materia di beni culturali e paesaggistici, astenendosi dal realizzare comportamenti o pratiche commerciali tali da sfociare in condotte in contrasto con le disposizioni normative e regolamentari in questione;
- rispettare le norme vigenti in materia di proprietà e possesso di beni protetti dal D.Lgs. 42/2004, evitando ogni attività di intromissione e/o interferenza nel patrimonio culturale e paesaggistico di proprietà dello Stato o in uso ai privati;
- non contraffare o riciclare opere d'arte e altri beni sottoposti a tutela culturale;
- assicurare il rispetto dei vincoli culturali o paesaggistici insistenti su ogni bene mobile o immobile con cui l'impresa abbia a che fare nell'ambito del perseguimento del proprio scopo sociale;
- evitare ogni condotta di danneggiamento, alterazione estetica o altro uso illecito di beni sottoposti a tutela paesaggistica secondo le norme vigenti.

4.24. Delitti contro gli animali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- impegnarsi a rispettare e tutelare il benessere e la vita di ogni essere vivente, evitando di arrecare qualsiasi forma di sofferenza e maltrattamento sulle specie animali;
- in tutte le fasi della produzione, privilegiare l'impiego di materiali vegetali o sintetici, riducendo al minimo l'uso di derivati animali e garantendo che, ove necessario, questi ultimi provengano da fonti eticamente certificate;
- nella scelta dei partner commerciali, verificare e prediligere fornitori che operano secondo principi etici di tutela degli animali, appositamente documentati;
- monitorare periodicamente l'applicazione di questi principi e impegnarsi al miglioramento continuo delle proprie politiche di tutela degli animali, adeguandosi agli standard normativi nazionali e internazionali.

05 MODALITÀ DI ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E CONTROLLO CIRCA L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società.

Cotonificio Albini si impegna a far rispettare le norme del Codice Etico, effettuando attività di vigilanza e controllo sull'attuazione del Codice stesso.

A tal fine la Società:

- ha istituito – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 – un Organismo di Vigilanza deputato ad operare, *inter alia*, un controllo sui contenuti e l'applicazione del Codice Etico;
- assicura la massima diffusione e conoscibilità del Codice Etico, organizzando appositi corsi di formazione in materia 231 con focus specifico sui contenuti del Codice;
- garantisce l'interpretazione e l'attuazione uniforme del presente Codice;
- cura lo svolgimento di verifiche mirate, nel caso dovessero essere segnalate violazioni del presente Codice;
- promuove, di concerto con le competenti funzioni aziendali, l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di accertamento delle predette violazioni (infra, 7);
- assicura la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice;
- cura l'aggiornamento periodico del presente Codice, sulla base delle esigenze che di volta in volta si dovessero manifestare anche alla luce delle attività sopra indicate.
- ferme restando le attribuzioni degli organi sociali ai sensi di legge, nonché quelle dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/01, tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

Cotonificio Albini incoraggia i dipendenti a chiedere chiarimenti ai propri superiori gerarchici o direttamente all'Organismo di Vigilanza qualora dovessero insorgere dubbi circa l'interpretazione o l'applicazione del Codice o la correttezza di comportamenti serbati o da serbare in situazioni specifiche. A tali richieste sarà fornito immediato riscontro. È assicurata l'assenza di qualsivoglia ritorsione o ricaduta negativa sul dipendente per effetto di tale segnalazione e/o richiesta di chiarimento. Le informazioni così ottenute saranno mantenute strettamente riservate.

06 SEGNALAZIONI

Cotonificio Albini promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice Etico e di comportamento e incoraggia i Destinatari a segnalare tempestivamente ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice Etico e di comportamento, della quale vengano a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la Società.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, il Destinatario che segnali in buona fede condotte illecite o, comunque, contrarie al Codice Etico e di comportamento, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con il Cotonificio Albini, alla luce delle tutele previste dal D.Lgs. 24/2023 in tema di whistleblowing, non può essere sanzionato.

Le segnalazioni vanno inoltrate utilizzando i canali interni istituiti dalla Società, come indicato nella Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché nella Procedura “Whistleblowing Policy” istituita per la segnalazione di illeciti e irregolarità.

07 IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Come detto, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Codice rappresenta, per i Destinatari soggetti alla potestà disciplinare del Cotonificio Albini, comportamento suscettibile di essere sanzionato secondo le previsioni del C.C.N.L. di riferimento in concreto applicato al singolo Destinatario, così come dettagliate anche nella Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente Codice eventualmente commesse da Destinatari che, per converso, non siano direttamente soggetti alla potestà disciplinare del Cotonificio Albini saranno sanzionate, secondo criteri di predeterminazione, proporzionalità e ragionevolezza, sul piano delle relazioni contrattuali disciplinanti i rapporti tra la Società ed il Destinatario resosi responsabile della violazione.

ALBINI GROUP

Via Dr. Silvio Albini, 1 24021 Albino (Bg) - Italy
+39 035 777 111 / info@albinigroup.com